COMUN SETTORE

COMUNE DI CESENA

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

P.zza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC) e-mail: ambiente@comune.cesena.fc.it

Tel. 0547 356399 Fax 0547 356396

PGN 69010/99 Fascicolo 2019/AMB_DDD/02

Cesena, 6 giugno 2019

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA PGN. 75670/99 DEL 6 luglio 2017 E CONTESTUALE EMISSIONE DI NUOVA ORDINANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED, IN PARTICOLARE, DELLA ZANZARA TIGRE (Aedes Albopictus) e ZANZARA COMUNE (Culex spp.).

IL SINDACO

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (Aedes albopictus) e della zanzara comune (Culex pipiens);

Considerato che anche in Italia nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, e che nel 2018 si sono verificati numerosi casi di West Nile in Europa, e che l'Italia risulta essere la Nazione maggior, ente interessata da tali eventi che hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirosi;

Dato atto che le arbovirosi comportano un grave pericolo incombente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenirne e limitarne la diffusione;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Evidenziato inoltre

- che la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- che la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- che l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- che peraltro l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, e che comporta un impatto non trascurabile, e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

Ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in

aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, ecc.);

Considerato che gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica ed istituzionale, e che in particolare l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna ha invitato, con nota pgn 66136 del 31 maggio 2019, i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti ed ha trasmesso materiale tecnico illustrante gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover revocare la precedente Ordinanza pgn 75670 del 6 luglio 2017 in quanto superata dalle attuali conoscenze ed indicazioni ricevute dalla Regione Emilia Romagna;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda USL competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

Visto

- il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- l'art. 5 della legge regionale 4 maggio 1982 n. 19, e successive modificazioni, che attribuisce al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, il potere di emettere ordinanze in materia di igiene e sanità e di adottare misure di salvaguardia a tutela dell'ambiente e del territorio, avvalendosi della collaborazione dell'AUSL;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, e successive modificazioni;
- le "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019";

REVOCA

L'Ordinanza pgn 75670 del 6 luglio 2017;

ORDINA

A TUTTI I CITTADINI, ED AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PROPRIETARI, AFFITTUARI, O CHE COMUNQUE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE ALL'APERTO DOVE ESISTANO O SI POSSANO CREARE RACCOLTE D'ACQUA METEORICA O DI ALTRA PROVENIENZA

Ognuno per la parte di propria competenza, di:

- 1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- 2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;

- 3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, e qualunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane e piscine non in esercizio) ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento in caso di pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
- 4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, da sterpi, e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- 5. svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- 6. evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- 7. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- 8. all'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere capovolti o sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- 9. i conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, devono attuare una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche.

ORDINA ALTRESI'

- 1. che l'esecuzione di trattamenti adulticidi negli spazi privati debba essere comunicata preventivamente, mediante invio, almeno 5 giorni prima del trattamento, del modulo "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO" (Appendice 1):
 - al **Settore Tutela Ambiente e Territorio** del **Comune di Cesena** mediante posta ordinaria all'indirizzo Piazza del Popolo, 10 47521 Cesena (FC), oppure mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
 - all'AUSL della Romagna Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica Cesena Via Marino Moretti, 99 47521 Cesena (FC), oppure tramite fax al n. 0547/645060 o mediante PEC all'indirizzo vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it

La ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento, ovvero il proprietario/conduttore in caso di interventi eseguiti personalmente, dovrà sottoscrivere la sezione DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA della comunicazione (Appendice 1) e disporre con congruo anticipo (almeno 48 ore prima) l'affissione di apposti avvisi (secondo il modello Appendice 2) al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata.

- che i trattamenti adulticidi possano essere eseguiti negli spazi privati solo in via straordinaria, nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge e delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019"; In particolare:
 - effettuare i trattamenti preferibilmente con prodotti a base di piretrine naturali nelle ore crepuscolari notturne;
 - evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;

BINGOTT

accertarsi della avvenuta chiusura di porte e finestre;

non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta, e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;

in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune;

coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili presenti nel giardino;

non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;

evitare la presenza prolungata di persone e animali domestici nell'area trattata per almeno 2

giorni dall'irrorazione;

se nell'area sono presenti orti evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o quantomeno se ne consiglia un accurato lavaggio prima del loro consumo; si consiglia di coprire le verdure dell'orto con un telo impermeabile durante i trattamenti.

AVVERTE

che la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;

che le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L. n. 689/1981, dalla Legge Regione Emilia-Romagna n. 21/1984 e dall'art 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Per la violazione delle norme previste dalla presente è stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di 25 € ad un massimo di 500 €;

che la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare la presenza di raccolte d'acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite, ovvero tramite il riscontro della disponibilità di prodotti larvicidi o dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione larvicida da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza, o degli attestati di intervento rilasciati da imprese specializzate;

DISPONE

Che il presente provvedimento è in vigore dal 15 aprile al 31 ottobre di ogni anno; riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteoclimatici in atto;

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento ed erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza: il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda USL della Romagna - Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica -, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

La validità del presente atto è a tempo indeterminato ed entra in vigore al momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Allegati alla presente ordinanza:

Appendice 1: Comunicazione di disinfestazione adulticida contro la zanzara e altri insetti pericolosi Spubblici – Dichiarazione di trattamento adulticida; Appendice 2: Avviso di trattamento adulticida in area privata.

Ordinanza del Comune di Cesena pgn 69010/99 del 6 giugno 2019

Spett.le Comune di Cesena Piazza del Popolo, 10

47521 Cesena(FC)

indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

Spett.le AUSL della Romagna Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica _ Via Marino Moretti n. 99

47521 Cesena (FC)

indirizzo PEC: vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it

COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO

Il/la sottoscritto/a			
nato/a a	The property of the second	il	<u>n.</u>
residente in	via_	The state of the s	n.
telefono	email	PEC	militaria de la compansión de la compans
in qualità di			
□ proprietario/condutte	ore dell'edificio situato in	Via	
□ amministratore del c	ondominio situato in Via		
		COMUNICA	
che in data	intende eseguire attivi	ità di disinfestazione adul	ticida nelle seguenti aree:
• 1			
La disinfestazione ve precisamente dalle ore	rrà eseguita in orario cr	repuscolare/notturno o ne	elle prime ore del mattino, e più
	ara di aver ottemperato al ugno 2019 in ordine alle a		inanza del Comune di Cesena pgn. n essa descritte.
disposizioni indicate s	RAZIONE DI TRATTA ulle "Linee Guida Region ate sul sito internet <u>www.</u>	ali per il corretto utilizzo	A che recepisce integralmente le dei trattamenti adulticidi contro le
Nel caso in cui le oper competente, la dichiara	azioni, <u>come fortemente</u> azione sarà compilata e fin	consigliato, siano effettu rmata dall'incaricato della	ate da personale professionalmente Ditta che effettua il trattamento.
		Il Proprietario-C	onduttore / L'Amministratore

DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA

Il/la sottoscritto/a	nato/a a vian
Ilresidente in	vian.
Codice fiscale	telefono
e-mailPEC	
in qualità di	
□ proprietario/conduttore dell'edificio situato in V	ia
□ titolare della ditta	con sede in
via	n.
partita IVA	
Burger of the complete of the contract	
dichiara:	
affissione di apposita cartellonistica secondo il	fe alla zona oggetto del trattamento sarà avvisata previa modello Appendice 2 - AVVISO DI TRATTAMENTO copia alla presente dichiarazione, apposto almeno 48 ore
□ che il numero degli avvisi affissi sarà:;	
che l'erogazione sarà interrotta immediatame l'operazione;	ente in caso di passaggio di persone a piedi durante
□ che il trattamento sarà interrotto in presenza di pioggia;	brezza e raffiche di vento superiore a 8 Km/h o in caso di
□ che non verranno effettuati trattamenti adulticidi	a calendario nelle aree già oggetto dell'intervento;
arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura	etticida dirette contro qualunque essenza floreale, erbacea, , dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché ticolare nel caso di viali di tigli sia nel periodo di fioritura
□ che in presenza di apiari nell'area che s'intende di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore sarà avvis	trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia sato con un congruo anticipo;
□ che non verranno effettuati trattamenti adulticidi	con effetto residuale e a "barriera";
□ di avere recepito e di applicare scrupolosamente corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le	quanto raccomandato dalle "Linée Guida Regionali per il zanzare 2019" con particolare riguardo a:
- Attrezzature per i trattamenti adulticidi	
- Formulati insetticidi,	
- Sicurezza personale nubblica e ambier	ntale

(PMC/Biocidi Formulati Insetticidi).

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'esposizione ad agenti chimici pericolosi

Allegati obbligatori da presentare unitamente ai fini della ricevibilità e validità della comunicazione:

□ scheda di sicurezza e scheda tecnica (SDS e ST) del prodotto utilizzato

Il Titolare della ditta

Il Proprietario-Conduttore / L'Amministratore

La presente comunicazione, composta da COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO e DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA, dovrà essere inviata almeno 5 (cinque) giorni* prima dell'esecuzione del trattamento agli Enti in indirizzo i quali si riservano di effettuare specifici sopralluoghi finalizzati:

- alla valutazione preliminare circa la necessità del trattamento (presenza di focolai di sviluppo larvale, applicazione di metodi larvicida);
- alla verifica di quanto nella presente dichiarato e alla corretta esecuzione degli interventi nel rispetto delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019", pubblicate sul sito internet www.zanzaratigreonline.it.

^{*} i 5 (cinque) giorni scattano dalla ricezione della comunicazione

Ordinanza del Comune di Cesena pgn 69010/99 del 6 giugno 2019

AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA

SI COMUNICA CHE

in data in viann
in data
dalle orealle ore
sarà eseguito un TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA per la limitazione della diffusione della
zanzara ed altri insetti di interesse pubblico.
Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla popolazione interessata e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.
L'intervento sarà effettuato da:
□ Siġ
□ Ditta
L'intervento, condotto nel rispetto delle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare, prevede le seguenti raccomandazioni:
1. evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento;
2. tenere chiuse porte e finestre negli orari sopra indicati;
3. tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive;
4. coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti;
 per il consumo di ortaggi o frutta eventualmente venuta a contatto con l'insetticida, è consigliabile attendere almeno 3 giorni.
In caso di necessità contattare il n.